



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

DECIMA LEGISLATURA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N. 727

AZIENDA ZERO E RIEDIZIONE DELLA GARA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE A SEGUITO DELLA SENTENZA N. 1350/2019 DEL CONSIGLIO DI STATO: QUALI ADEGUATE GARANZIE PER LA TUTELA DEI LIVELLI OCCUPAZIONALI?

presentata il 4 marzo 2019 dai Consiglieri Ruzzante e Bartelle

Premesso che:

- che con sentenza n. 1350/2019 pubblicata il 26 febbraio 2019 il Consiglio di Stato (Sezione Terza), su ricorso della Dussman Service S.r.l., ha annullato tutti gli atti relativi all’aggiudicazione del Lotto 1 all’RTI aggiudicatario;
- come è noto, la controversia riguardava l’esito della gara attivata da Azienda Zero e già oggetto delle interrogazioni a risposta scritta n. 531 del 18 gennaio 2018 e n. 546 del 16 febbraio 2018, presentate dal Consigliere Ruzzante e alla data odierna definite.

Rilevato che in ottemperanza al disposto della sentenza è pertanto compito di Azienda Zero provvedere alla riedizione della gara.

Considerato che in questo contesto si teme per il destino occupazionale delle attuali lavoratrici subentrate per effetto dell’aggiudicazione annullata, stante la decisione giudiziale sopra richiamata.

Tutto ciò premesso, i sottoscritti consiglieri

interrogano la Giunta regionale

per conoscere quali provvedimenti intende assumere, anche attraverso la costruzione di idonea clausola sociale, per tutelare i livelli occupazionali a seguito della necessaria riedizione della gara per l’affidamento del servizio di ristorazione di cui in premessa.



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

DECIMA LEGISLATURA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA N. 709

RIEDIZIONE DELLA GARA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE A SEGUITO DELLE SENTENZE N. 1350/2019, N. 01486/2019 E N. 01491/2019 DELLA SEZIONE TERZA DEL CONSIGLIO DI STATO: QUALI ADEGUATE GARANZIE PER LA TUTELA DEI LIVELLI OCCUPAZIONALI E DELLA CONCORRENZA, ANCHE CON RIFERIMENTO AI LOTTI DI GARA NON TRAVOLTI DAL GIUDICATO?

presentata il 5 marzo 2019 dai Consiglieri Ruzzante e Bartelle

Premesso:

- quanto dedotto dai sottoscritti consiglieri nell’ambito dell’interrogazione a risposta immediata presentata in data 1° marzo 2019 e riguardante la sentenza n. 1350/2019 pubblicata il 26 febbraio 2019 con la quale il Consiglio di Stato (Sezione Terza), su ricorso della Dussman Service S.r.l. e in riforma del precedente giudicato, ha annullato tutti gli atti relativi all’aggiudicazione del Lotto 1 all’RTI aggiudicatario;
- che con sentenze, rispettivamente la n. 01486/2019 e la n. 01491/2019, entrambe pubblicate in data 04.03.2019, la Sezione Terza del Consiglio di Stato, nel contesto della medesima vicenda, ha altresì annullato l’aggiudicazione dei Lotti 3 e 6.

Evidenziato che le questioni oggetto del vaglio del Consiglio di Stato con le sentenze sopra richiamate erano state già oggetto delle interrogazioni a risposta scritta n. 531 del 18 gennaio 2018 e n. 546 del 16 febbraio 2018, presentate dal Consigliere Ruzzante e alla data odierna definite.

Considerato che:

- in ottemperanza al disposto delle sentenze è compito di Azienda Zero provvedere alla riedizione della gara per le aggiudicazioni riguardanti i Lotti 1, 3 e 6;
- in questo contesto si teme per il destino occupazionale dei lavoratori;
- uno degli elementi riscontrati con le sopra richiamate sentenze attiene all’alterazione del meccanismo concorrenziale, tanto è vero che il collegio, in ciascuna delle sentenze, utilizza il medesimo apporto motivazionale, deducendo

che: *“In definitiva sul punto, la struttura della gara appare una scelta discrezionale viziata sotto il profilo funzionale in quanto manifestamente diretta ad attuare un notevole ed ingiustificato favore di uno dei concorrenti, in violazione delle regole della corretta concorrenza nel mercato delle imprese del settore.”*;

- si pone, altresì, la questione dei lotti residui la cui aggiudicazione, pur non oggetto del giudicato, si presta in ogni caso, in quanto afferenti il medesimo bando di gara, al riscontro sostanziale dei medesimi vizi accertati con le sentenze di cui in premessa.

Tutto ciò premesso, i sottoscritti consiglieri

interrogano la Giunta regionale

per conoscere quali provvedimenti intende assumere al fine di:

- 1) tutelare, anche attraverso la costruzione di idonea clausola sociale, come già peraltro suggerito dalle OO.SS., i livelli occupazionali a seguito della necessaria riedizione della gara per l'affidamento del servizio di ristorazione di cui in premessa;
 - 2) garantire che la riedizione della gara per l'affidamento del servizio si svolga in regime di effettiva concorrenza nel mercato;
 - 3) porre rimedio rispetto alle aggiudicazioni dei Lotti non travolti dal giudicato.
-